



**FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ISTITUZIONI PRO CIECHI
ONLUS**

**BILANCIO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

Approvato dall'Organo di Controllo
nella seduta del
25 marzo 2024

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
nella seduta del
19 aprile 2024

Approvato dall'Assemblea Federale
nella seduta del
19 – 20 aprile 2024

FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ISTITUZIONI PRO CIECHI ONLUS/ETS
VIA A. POLLIO N. 10
00159 ROMA RM
C.F.80254570585 P.I. 02136811003

MODELLO A - STATO PATRIMONIALE

	2023	2022
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 607.500	€ 607.500
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 607.500	€ 607.500
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ 4.247.029	€ 4.235.069
2) impianti e macchinari	€ 71.990	€ 4.744
3) attrezzature	€ 122.801	€ 24.302
4) altri beni	€ -	€ -
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ 4.441.820	€ 4.264.115
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
Totale partecipazioni	€ -	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ -	€ -
Totale crediti	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -

Totale immobilizzazioni finanziarie	€	-	€	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	5.049.320	€	4.871.615
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	263.361	€	231.163
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	-	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	€	263.361	€	231.163
II - Crediti				
1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	22.151	€	18.490
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	€	22.151	€	18.490
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	12.911	€	10.846
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	€	12.911	€	10.846
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	21.816
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	€	-	€	21.816
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	29.000	€	5.000
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	€	29.000	€	5.000
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	118.273	€	54.425
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti tributari</i>	€	118.273	€	54.425
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-

<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	7.895	€	6.099
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	725.181	€	550.162
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	733.076	€	556.261
<i>Totale crediti</i>	€	915.411	€	666.838
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	2.823.593	€	2.771.750
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	€	2.823.593	€	2.771.750
IV - Disponibilità liquide	€	2.694.378	€	2.250.715
1) depositi bancari e postali	€	2.693.971	€	2.250.648
2) assegni	€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	407	€	67
<i>Totale disponibilità liquide</i>	€	2.694.378	€	2.250.715
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	6.696.743	€	5.920.467
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	-	€	-
Totale Attivo	€	11.746.063	€	10.792.081
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo di dotazione dell'ente	€	988.560	€	982.304
II - Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie	€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	8.507.531	€	7.959.172
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	€	8.507.531	€	7.959.172
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	-	€	-
2) altre riserve	€	-	€	-
<i>Totale patrimonio libero</i>	€	-	€	-
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	-	€	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	9.496.091	€	8.941.476
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri	€	180.000	€	74.646
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	180.000	€	74.646
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	910.136	€	850.083
D) DEBITI				
1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	€	761.854	€	788.816
<i>Totale debiti verso banche</i>	€	761.854	€	788.816
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale acconti</i>	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	81.672	€	46.942
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	81.672	€	46.942
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	65.874	€	60.746
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	65.874	€	60.746
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	243	€	(38)
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	243	€	(38)
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	-	€	-
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	35.851	€	16.154
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	7.000	€	7.000
<i>Totale altri debiti</i>	€	42.851	€	23.154
TOTALE DEBITI	€	952.494	€	919.620
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	175.688	€	-
Totale Passivo	€	11.714.409	€	10.785.825
Differenza (Attivo - passivo)	€	31.654	€	6.256
Totale a pareggio	€	11.746.063	€	10.792.081

MODELLO B
RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	13.944	13.912
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	89.260	106.990	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	817.384	486.012	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati		
			4) Erogazioni liberali		
3) Godimento beni di terzi			5) Proventi del 5 per mille	733	700
4) Personale	1.228.581	1.129.662	6) Contributi da soggetti privati	294.143	321.870
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	72.720	63.103
5) Ammortamenti	73.063	23.830	8) Contributi da enti pubblici	2.342.642	1.343.458
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
7) Oneri diversi di gestione	51.671	7.887	10) Altri ricavi, rendite e proventi		
8) Rimanenze iniziali	231.163	218.192	11) Rimanenze finali	263.361	231.163
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	417.456				
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	2.908.578	1.972.573	Totale	2.987.543	1.974.207
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	78.965	1.634
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	11.612	11.397	1) Da rapporti bancari		3
2) Su prestiti	26.975	15.904	2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali	45.512	42.000

MODELLO B
RENDICONTO GESTIONALE

5) Accantonamenti per rischi ed oneri					
6) Altri oneri			5) Altri proventi		
Totale	38.587	27.300	Totale	45.512	42.003
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	6.925	14.702
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime sussidiarie di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			3) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale oneri e costi	2.947.165	1.999.873	Totale proventi e ricavi	3.033.055	2.016.209
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	85.890	16.336
			Imposte	54.236	10.080
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	31.654	6.256

Costi e proventi figurativi (1)

Costi figurativi	2023	2022	Proventi figurativi	2023	2022
1) Da attività di interesse generale			1) Da attività di interesse generale		
2) Da attività diverse			2) Da attività diverse		
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00

(1) Costi e proventi figurativi: inserimento facoltativo. Quanto esposto nel presente prospetto non deve essere stato già inserito nel rendiconto gestionale

FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ISTITUZIONI PRO CIECHI ONLUS - ETS

Sede in Roma – Via Alberto Pollio, n. 10

Codice Fiscale 80254570585

Partita IVA 02136811003

Registro delle persone giuridiche presso UTG n. 995/2014

MODELLO C

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31/12/2023 redatta ai sensi dell'art. 13, commi 1 e 2, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

1) INFORMAZIONI GENERALI

La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi (Federazione) è un ente no profit che promuove la realizzazione delle attività a favore delle persone con disabilità visiva.

Costituita a Firenze il 24 febbraio 1921 come Ente Morale con R.D. del 24 gennaio 1930, n. 119, ha approvato il proprio Statuto con R.D. 2 luglio 1939, n. 1437, successivamente integrato e modificato.

La Federazione è iscritta all'anagrafe delle Onlus, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.M. 18 luglio 2003, n. 266, con effetto dal 25 luglio 2013, provvedimento AGEDRLAZ – Direzione Regionale del Lazio, Registro Ufficiale, protocollo n. 0057786 del 23 agosto 2013 e ha adottato le norme del codice civile riguardanti le società commerciali fino all'introduzione della Riforma del Terzo Settore nel 2017, alle quali si è adeguata.

È inoltre iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Roma, Ufficio Territoriale del Governo di Roma, al n. 995 anno 2014.

La convocazione dell'Assemblea degli Istituti Federati, almeno una volta l'anno, valuta la continuità associativa supportata dalla necessità di trasparenza e comunicazione e ne approva il bilancio al fine di comprendere le entità dei servizi erogati.

La normativa degli Enti del Terzo Settore è stata modificata con l'introduzione Decreto Legislativo del 3 luglio 2017, n. 117 che ha regolamentato e riorganizzato un unico *corpus* normativo. Tale riforma è entrata in vigore con l'attuazione delle prime disposizioni il 3 agosto 2017, una delle quali ha previsto l'adozione di un nuovo Statuto, deliberato dalla Federazione, con Assemblea ordinaria degli Istituti Federati in data 16 ottobre 2020 e successivamente approvato

dalla Prefettura di Roma, Ufficio Territoriale del Governo, Area IV Quater - Registro Persone Giuridiche, Fondazioni, Associazioni, Enti Morali, protocollo n. 02664785 del 21 luglio 2021.

Le Onlus possono attivare, tramite piattaforma, la procedura per richiedere l'iscrizione al RUNTS. Il termine di scadenza per iscriversi al registro è il 31 marzo del periodo di imposta successivo a quello dell'autorizzazione da parte della Commissione Europea sui provvedimenti fiscali previsti dal Codice del Terzo Settore, richiesta nel mese di settembre 2022, della quale si è ancora in attesa. Nelle more dell'evoluzione legislativa, per l'iscrizione, si attende il parere della Commissione Europea.

Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore", ha previsto dall'anno 2021, che le Onlus fossero comunque tenute a redigere il bilancio di esercizio, secondo i nuovi schemi previsti dal Codice del Terzo Settore, anche se NON iscritte al RUNTS.

Con la nota n. 19740 del 29 dicembre 2021, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha chiarito come gli schemi di bilancio disposti dal Decreto Ministeriale n. 39 del 5 Marzo 2020 per gli Enti del Terzo Settore non commerciali, si applicassero in via immediata anche alle Onlus iscritte alla relativa anagrafe tributaria, considerati Enti del Terzo Settore in via transitoria (art. 101, comma 3, del Codice del Terzo Settore). Di conseguenza, la Federazione non essendo ancora iscritta nel RUNTS, non ha l'obbligo di depositare i bilanci di esercizio presso il Registro, ma ha l'obbligo di predisporre il bilancio di esercizio dal 2021, secondo gli schemi indicati.

Nello specifico, la nota, ha precisato che:

- nella voce "attività di interesse generale", dovranno essere collocate le attività istituzionali svolte dalla Federazione, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 460/1997;
- nella voce "attività diverse" dovranno essere inserite le attività connesse, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 460/1997.

La Nota Ministeriale n. 11029 del 3 agosto 2021, ha confermato l'obbligo di redigere, approvare e pubblicare sul proprio sito internet il Bilancio Sociale per le Onlus che raggiungono determinati requisiti dimensionali, documento richiesto anche per la Federazione.

Il bilancio consuntivo d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (come il 2022 ed il 2021), è stato redatto in conformità dell'art. 13, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 n. 39, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione.

La presente Relazione di Missione costituisce, quindi, parte integrante del bilancio corrispondendo alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La Federazione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, è dotata di un Organo di Controllo, i cui

componenti sono in carica dal 12 aprile 2019. Uno dei sindaci effettivi, è un funzionario nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sono osservati e rispettati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organismi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente stesso.

Le voci inerenti l'attivo e il passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ed i valori sono raffrontati con quelli dell'anno precedente.

MISSIONE PERSEGUITA

La Federazione opera senza fine di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, le sue finalità sono:

- a) **coordinare** le iniziative delle Istituzioni federate;
- b) **realizzare** sussidi ed ausili per persone con disabilità visiva, anche con deficit aggiuntivi;
- c) **costituire** centri di ricerca pedagogica, educativa e tiflodidattica, per realizzare studi, progetti ed altre iniziative in materia di disabilità visiva, anche in collaborazione con istituzioni ed enti pubblici e privati;
- d) **promuovere** studi e ricerche per migliorare la qualità dei servizi dedicati alle persone con disabilità visiva, anche con deficit aggiuntivi, in tutte le fasi della vita.

Per il conseguimento della propria missione, la Federazione:

- a) **cura** l'attuazione di ricerche e studi finalizzati al miglioramento delle strutture educative, e socio-assistenziali operanti nel settore delle persone con disabilità visiva, anche con deficit aggiuntivi;
- b) **promuove e favorisce** la scolarizzazione degli alunni con disabilità visiva, anche con deficit aggiuntivi;
- c) **interessa i pubblici poteri**, ai vari livelli, per promuovere, ove necessario, il raggiungimento di intese volte a garantire l'applicazione delle leggi vigenti a favore dell'istruzione e dell'educazione dei giovani con disabilità visiva, anche con deficit aggiuntivi;
- d) **contribuisce** con apposite iniziative scientifiche, convegni di studio, incontri e seminari di aggiornamento, alla diffusione della cultura concernente la disabilità visiva;
- e) **instaura** rapporti internazionali, in particolare in ambito europeo, con le istituzioni che operano a favore delle persone con disabilità visiva, anche con deficit aggiuntivi;
- f) **collabora** con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti per una sempre maggiore elevazione sociale delle persone con disabilità visiva.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, oltre all'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti, collabora con altri Enti ed Istituzioni che operano nel settore, tra i quali si segnalano: la Biblioteca Italiana per Ciechi Regina Margherita di Monza, la Fondazione Istituto dei Ciechi di Milano, l'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Come previsto nell'articolo 3 dello Statuto, la Federazione promuove e realizza, in via esclusiva e principale attività d'interesse generale volte al perseguimento delle proprie finalità, interventi di supporto specifico, complementari ed aggiuntivi a quelli obbligatori per legge, a favore delle persone con disabilità visiva, anche con deficit aggiuntivi, operando in ambito comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale.

Nel contesto della sua attività istituzionale la Federazione provvede:

- a) alla realizzazione di interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) alla promozione ed al sostegno di attività concernenti la formazione permanente e la rieducazione, la formazione professionale, la riabilitazione di soggetti ciechi e ipovedenti, anche con deficit aggiuntivi, nonché alla relativa ricerca pedagogica e metodologico-didattica;
- c) alla ricerca, alla sperimentazione e alla promozione in favore di soggetti ciechi e ipovedenti, anche con deficit aggiuntivi, di laboratori pluridisciplinari e di attività extrascolastiche;
- d) alla prestazione di servizi destinati ad affrontare i problemi dei soggetti ciechi ed ipovedenti, anche con deficit aggiuntivi, sia pure in collaborazione con tutte le Istituzioni pubbliche e private competenti;
- e) all'individuazione e alla promozione di iniziative di ricerca e di studio volte alla formazione dei ciechi e degli ipovedenti, anche con deficit aggiuntivi, sotto il profilo professionale, nel rispetto della situazione sociale, economica e delle risorse territoriali, nonché della concreta occasione di ogni possibile integrazione lavorativa;
- f) alla formazione dei ciechi ed ipovedenti, anche con deficit aggiuntivi;
- g) alla promozione di attività idonee a formare e specializzare varie figure professionali con particolare riferimento alle problematiche dei ciechi e degli ipovedenti, anche con deficit aggiuntivi, nonché di attività di formazione universitaria e post-universitaria in collaborazione con Atenei pubblici e privati per la formazione di formatori che operano od opereranno direttamente o indirettamente nella Federazione;
- h) alla promozione della cultura mediante la ideazione, la realizzazione, la produzione e la distribuzione di sussidi, materiali tiflodidattici e supporti tecnico-didattici finalizzati alla

formazione e integrazione socioculturale dei ciechi e degli ipovedenti, anche con deficit aggiuntivi, nel rispetto dell'autonomia scolastica;

i) all'organizzazione e alla gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'attività istituzionale della Federazione;

j) alla realizzazione e successiva gestione, anche mediante contabilità separata, del Centro Polifunzionale sperimentale di alta specializzazione per la ricerca tesa all'integrazione sociale e scolastica dei ciechi pluriminorati, di cui alla Legge 28 dicembre 2005, n. 278;

k) alla raccolta di fondi al fine di finanziare le proprie attività, anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti della Federazione, nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico.

La Federazione può, inoltre, svolgere attività diverse e integrative oltre a quelle elencate di interesse generale, purché siano strettamente connesse, secondarie e strumentali alle stesse attività.

INDICAZIONE DELLA SEZIONE DEL RUNTS IN CUI SI È ISCRITTI

L'istituzione del RUNTS seppur avvenuta il 23 novembre 2021, prevede per le Onlus, la possibilità e non l'obbligo, di attivare la procedura per richiedere l'iscrizione tramite apposita piattaforma. Il termine di scadenza per iscriversi al registro è datato 31 marzo del periodo di imposta successivo a quello dell'autorizzazione da parte della Commissione Europea sui provvedimenti fiscali previsti dal Codice del Terzo Settore, richiesta nel mese di settembre 2022, della quale si è ancora in attesa. Nelle more dell'evoluzione legislativa, per l'iscrizione, si attende il parere della Commissione Europea e la Federazione ad oggi NON risulta iscritta al RUNTS, nella sezione generica degli altri ETS.

REGIME FISCALE APPLICATO

Finché non troverà attuazione la Riforma del Terzo Settore, la Federazione, essendo iscritta all'anagrafe delle Onlus, continua ad applicare il regime fiscale delle Onlus stesse.

SEDI

La Federazione, ha la sede legale e centrale nel Comune di Roma, in Via Alberto Pollio, n. 10, può istituire sedi decentrate.

In attuazione all'art. 2 dello Statuto, che prevede tra le finalità anche quella di istituire Centri di consulenza tiflodidattica (CCT), ha dato vita a n. 7 sedi periferiche, nelle seguenti città italiane: Assisi (Pg), Campobasso, Foggia, Padova, Palermo, Reggio Calabria e Rutigliano (Ba). Si comunica che nel 2023 sono state poste in essere le attività propedeutiche per avviare il nuovo CCT

di Torino, la cui apertura è avvenuta in data 1° marzo 2024.

I Centri di consulenza tiflodidattica sono gestiti direttamente dalla sede centrale di Roma ed hanno lo scopo di promuovere e favorire la scolarizzazione e l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità visiva, anche con deficit aggiuntivi, di realizzare studi, progetti ed altre iniziative in materia di disabilità visiva, conoscere, analizzare e valutare direttamente i singoli utenti, supportandoli con sussidi e materiali mirati. Tali Centri sono distribuiti sul territorio nazionale per svolgere direttamente le attività nelle singole realtà locali e rappresentare un punto di riferimento per genitori, docenti, assistenti, terapisti, educatori, operatori, oltre che per gli alunni disabili.

2) ASSOCIATI E ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI E PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

La Federazione è un'organizzazione federata, costituita da una struttura nazionale e da Enti autonomi, fondatori della stessa. Ad oggi è composta da n. 27 Enti Federati che cooperano, senza finalità di lucro, con la Federazione, in favore delle persone con disabilità visiva.

Gli Enti Federati versano annualmente una quota associativa.

Non vi sono attività della Federazione riservate agli associati, ma le attività sono destinate a tutti coloro che vogliono usufruire dei servizi offerti facendone richiesta.

Gli associati vengono convocati per l'Assemblea degli Istituti federati nel rispetto delle previsioni statutarie, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio.

La partecipazione degli Istituti alle varie iniziative proposte dalla Federazione è sempre molto elevata.

L'Assemblea è composta dai Presidenti delle Istituzioni Federate o dai loro delegati.

3) LAVORATORI E VOLONTARI

Le persone che operano nell'Ente sono state assunte con Contratto Collettivo Nazionale del Commercio e del Terziario e attualmente sono n. 27 unità, tutti a tempo indeterminato, alcuni con orario part-time. L'inquadramento e la rispettiva qualifica sono:

- n. 1 impiegato livello quadro;
- n. 5 impiegati di I° livello;
- n. 7 impiegati di II° livello;
- n. 12 impiegati di III° livello;
- n. 1 operaio di III° livello;
- n. 1 operaio di IV° livello.

Alcuni dipendenti sono stati formati con progetti di formazione lavoro, altri con formazione specifica in base ai ruoli ricoperti.

La Federazione non si avvale di lavoratori volontari.

4) DIFFERENZE RETRIBUTIVE TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La differenza retribuita dei dipendenti viene stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale in relazione al tipo di livello ed al tipo di mansione ricoperta.

5) COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali della Federazione sono: l'Assemblea Federale, il Consiglio di Amministrazione (CDA), il Presidente e l'Organo di controllo.

Il CDA è composto da n. 7 membri, compreso il Presidente. Sono eletti di diritto nel CDA, un designato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e un designato dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti. Il componente del MIM dal 31 dicembre 2020 si è dimesso. Si ricorda che in data 21 gennaio 2021 è stata fatta richiesta al Ministero per la sostituzione e che ad oggi si è ancora in attesa di risposta.

Per l'anno 2023 l'importo complessivo dell'indennità di carica, per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, è stato pari ad € 50.500 lordi.

Le informazioni sulla situazione reddituale sono riportate sul sito della Federazione.

L'Organo di Controllo è composto da n. 3 componenti effettivi, di cui uno è nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e da n. 2 supplenti. Per l'anno 2023 l'importo complessivo lordo del compenso dei sindaci effettivi, è pari ad € 25.000.

6) OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

La Federazione non ha effettuato operazioni con parti correlate, non controlla società né Enti, né ha partecipazioni in imprese.

La Federazione è posta sotto la vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

7) ALTRE INFORMAZIONI

In data 13 marzo 2023 è stato riconosciuto un Contributo straordinario pari ad € 1.000.000, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità Sociale delle Imprese, ai sensi dell'articolo 1, comma 112, della Legge 311/2004, riconosciuto dalla Legge 197/2022, anno finanziario 2023. Contestualmente è stato richiesto alla Federazione un documento di presentazione degli interventi da realizzare con il finanziamento.

In data 24 maggio 2023, tale Contributo straordinario è stato erogato ed è stato presentato il progetto di impiego delle risorse ricevute, che ha indicato una serie di attività, previste nelle finalità statutarie, volte alla promozione, alla tutela ed al sostegno dell'inclusione scolastica, culturale e sociale di alunni e utenti, ciechi, ipovedenti e con disabilità aggiuntive. Nello specifico le aree di intervento sono:

- Studio, ricerca, sviluppo e produzione di nuovi sussidi didattici in ragione dei nuovi indirizzi scolastici in particolare riferiti alle discipline scientifiche (STEM), progetto denominato “Mani sul foglio”;
- Ricerca, sviluppo e promozione di sussidi didattici per utenti con disabilità aggiuntive;
- Tattiloteca Itinerante Tactile Go “Scatola multimediale di grandi dimensioni contenente la biblioteca del libro tattile illustrato, del tablet con e-book accessibili, del materiale tiflodidattico e del gioco inclusivo e di tutte le attrezzature idonee a favorire il processo di digitalizzazione”;
- Realizzazione di una mostra itinerante dal titolo “Alberi, storia tra le dita”;
- Potenziamento dei CCT e apertura di ulteriori servizi in territori attualmente carenti.

Per la realizzazione delle attività finanziate dal Contributo straordinario è stato previsto un arco temporale di 12/18 mesi decorrenti dalla data di erogazione. Nei primi mesi del 2024 sono quindi proseguiti gli interventi relativi all’anno finanziario 2023. Le risorse residue al 31 dicembre 2023 sono state accantonate in una apposita riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, iscritte nel patrimonio vincolato del Patrimonio netto.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha allegato la modulistica da utilizzare in sede di elaborazione della relazione e della rendicontazione finale, relative all’utilizzo del Contributo. La scadenza per la trasmissione delle informazioni è stabilita entro il 31 marzo 2024.

Con riferimento alle informazioni di cui all’articolo 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si evidenzia che la Federazione nell’anno 2023 ha incassato in data 12 dicembre 2023 il contributo del 5X1000 anno 2022/2021, per un importo pari ad € 733.

Si osserva che non risultano contenziosi o controversie in corso.

8) PRINCIPI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La redazione degli schemi di bilancio è avvenuta con chiarezza e trasparenza. Per quanto concerne le voci di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell’attività istituzionale, nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato;
- includere i soli avanzi effettivamente realizzati alla data di chiusura dell’esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria (incasso o pagamento);
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell’esercizio;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto dell’esistenza dell’operazione o del contratto;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

L'obiettivo della Federazione è quello di continuare ad operare nell'ambito della promozione della scolarizzazione e dell'integrazione scolastica dei ragazzi con disabilità visiva. A tale proposito si propone sempre di creare le migliori condizioni possibili al fine di supportare le famiglie, gli insegnanti e gli operatori scolastici, attraverso, l'analisi e la valutazione dei singoli utenti, la distribuzione dei sussidi e materiali tiflodidattici, interventi diretti e da remoto dei Responsabili e degli Assistenti tiflogici che operano presso i Centri di consulenza tiflodidattica distribuiti su tutto il territorio nazionale, studi, progetti ed iniziative in materia di disabilità visiva, questo in sinergia con l'Unione Italiana dei Ciechi ed Ipovedenti, l'I.Ri.Fo.R. e la Biblioteca Italiana dei Ciechi.

Il principio di continuità non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità dell'attività.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI ALLE VOCI DI BILANCIO

Il bilancio consuntivo 2023 è redatto secondo i principi contabili, che tengono conto delle scritture contabili in partita doppia e che determinano il risultato di gestione dell'esercizio economico/patrimoniale.

Nel Rendiconto Gestionale, i dati relativi al 2023, sono stati indicati ai fini comparativi con quelli dell'esercizio precedente, tenendo conto della nuova classificazione dei proventi ed oneri previsti dal D.M. 5 marzo 2020, n. 39.

Come disposto dalla normativa vigente, nel rispetto del modello ministeriale, sono state eliminate le voci dello Stato Patrimoniale precedute da numeri arabi e le voci precedute da lettere maiuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, per gli aspetti eventualmente applicabili e le disposizioni contenute nell'art. 2426 c.c.. Gli stessi, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Il Bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano il valore contabile delle matrici per la produzione di materiale tiflodidattico così come valutate dalla relazione tecnica/scientifica predisposta a supporto dell'appostazione contabile degli anni precedenti. La voce comprende anche

il valore dell'ingegno delle opere della mostra itinerante. Tali opere d'arte tattili, accessibili alle persone con disabilità visiva, vengono mostrate al pubblico, permanentemente nella sede di Roma, ma su richiesta possono essere esibite presso sedi esterne, attraverso mostre itineranti.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della realizzazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà dell'Ente in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- impianti e macchinari: 20%;
- attrezzature industriali e commerciali: 20%;
- altri beni:
 - mobili e arredi: 12%;
 - macchine ufficio elettroniche: 30%;
 - autoveicoli: 20%.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risultasse durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, saranno iscritte a tale minor valore.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Non sono stati sospesi ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte utilizzando il criterio del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti d' esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e di ricavi ad esso pertinenti.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Valori in valuta

Non sono presenti in bilancio valori in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

9) ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DA BILANCIO DI ESERCIZIO DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale è redatto a sezioni contrapposte e indica le attività, le passività ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2023.

Gli importi sono espressi in migliaia.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 607.500, medesimo importo dell'esercizio precedente, e rappresentano il valore contabile delle matrici per la produzione di materiale tiflodidattico e del valore delle opere tattili della mostra itinerante, così come dettagliato nelle relazioni tecniche/scientifiche di supporto.

Non comprendono contributi ricevuti.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 4.441.820 al netto dei fondi di ammortamento di € 932.075.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione delle immobilizzazioni materiali:

Codice conto	Descrizione	Saldo iniziale al 31.12.2022	Incrementi e/o decrementi dell'esercizio	Saldo finale al 31.12.2023	Fondi di ammortamento
B) II - 1)	Terreni e fabbricati	4.235.069	11.960	4.247.029	(114.225)
B) II - 2)	Impianti e macchinari	4.744	67.246	71.990	(248.541)
B) II - 3)	Attrezzature, arredi, automezzi	24.302	98.499	122.801	(566.480)
B) II - 4)	Altri beni - Materiale tiflodidattico	0	0	0	(2.829)
	Totali	4.264.115	177.705	4.441.820	(932.075)

L'incremento totale di € 177.705 è determinato dalla somma dei singoli cespiti acquistati nell'anno. Tale incremento deriva per la gran parte dagli investimenti effettuati con l'erogazione del Contributo straordinario, per far fronte alle attività previste nel "Piano progettuale di impiego del contributo straordinario anno 2023". Le quote di ammortamento dell'anno sono pari ad € 73.063.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

Le rimanenze, di cui all'apposito inventario, comprese nell'attivo circolante sono pari a € 263.361. Si riferiscono al materiale di produzione comprendente circa n. 200 articoli in giacenza nel magazzino, valutato con il metodo del costo medio ponderato

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Codice conto	Descrizione	Saldo iniziale al 31.12.2022	Variazione	Saldo finale al 31.12.2023
C) I - 1)	Materi prime, sussidiarie e di consumo	231.163	32.198	263.361
	Totali	231.163	32.198	263.361

II - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 915.411.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Codice conto	Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
C) II - 1)	Verso utenti e clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	22.151	0	0	22.151
C) II - 2)	Verso associati e fondatori - esigibili oltre l'esercizio successivo - Quote associative Istituti federati	12.911	0	0	12.911
C) II - 4)	Crediti verso soggetti privati per contributi - esigibili oltre l'esercizio successivo	29.000	0	0	29.000
C) II - 9)	Crediti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	118.273	0	0	118.273
C) II - 12)	Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	7.895	0	0	7.895
C) II - 12)	Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	725.181	0	00	725.181
	Totali	915.411	0	0	915.411

I movimenti dei crediti dell'attivo circolante sono così sintetizzati:

Descrizione	Saldo iniziale al 31.12.2022	Variazione	Saldo finale al 31.12.2023
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	18.490	3.661	22.151
Quote associative Istituti federati	10.846	2.065	12.911
Verso Pubblica Amministrazione - esigibili entro l'esercizio successivo	21.816	(21.816)	0
Crediti contributi vari	5.000	24.000	29.000
Crediti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	54.425	63.848	118.273
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	6.099	1.796	7.895
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	550.162	175.019	725.181
Totali	666.838	248.573	915.411

Si segnala che la differenza tra l'anno 2023 e l'anno 2022, pari ad € 248.573, è

determinata:

- a) dall'aumento dei crediti verso i clienti;
- b) dall'aumento delle quote associative da incassare a fine esercizio. Gli associati interessati sono stati contattati;
- c) dall'aumento di contributi vari, derivanti dal progetto "TD-BOX Esperienze e Narrazioni", finanziato dalla Fondazione Cariplo, in attesa di liquidazione;
- d) dall'aumento del credito IVA e del credito da imposta sostitutiva su TFR;
- e) dall'aumento di crediti verso altri. Voce comprensiva dell'accantonamento del TFR presso società di assicurazioni, anticipazioni da rendicontare; anticipazioni su TFR; anticipi a fornitori e costi sospesi e futuri, rappresentati da quote di contributo incassate, ma di competenza di esercizi futuri ai quali si rinviano. La contropartita è inserita nel conto "Risconti passivi" di pari importo.

Non sono presenti crediti di durata residua superiori a cinque anni e non sono presenti crediti in contenzioso.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, comprese nell'attivo circolante, sono rappresentate da Titoli, pari a € 2.823.593, acquistati nell'anno 2023:

- nel mese di settembre 2023, con delibera del CDA del 20 aprile 2023 che ha rinnovato la delibera del CDA n. 1 del 27 gennaio 2020, "Investimento temporaneo in Titoli di Stato", scadenza 15 dicembre 2024, BTP Valore Eurizon, contratto n. 27.418223, per € 2.017.581;
- nel mese di ottobre 2023, con delibera del CDA del 20 aprile 2023 che ha rinnovato la delibera del CDA n. 1 del 27 gennaio 2020, "Investimento temporaneo in Titoli di Stato", scadenza 15 ottobre 2024, CCT codice titolo 604285 BPS per € 806.012.

Sono giunti a scadenza e rimborsati nel 2023 i seguenti titoli:

- il 15 luglio 2023, i titoli acquistati nel mese di novembre 2022, con delibera del CDA n. 12, del 2 novembre 2022, "Acquisto Titoli di Stato", CCT codice titolo 5185456 BPS per € 792.000;
- il 15 dicembre 2023, i titoli acquistati nel mese di marzo 2020, con delibera del CDA n. 1, del 27 gennaio 2020, "Investimento temporaneo in Titoli di Stato", CCT codice titolo 5399230 UBI Banca per € 1.979.750.

Detti Titoli, come è noto, hanno una funzione di tutela a garanzia della somma destinata al costruendo Centro Polifunzionale, producono interessi che vengono capitalizzati a favore del Centro.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Codice conto	Descrizione	Saldo iniziale al 31.12.2022	Variazione	Saldo finale al 31.12.2023
C) III - 3)	Altri titoli	2.771.750	51.843	2.823.593
	Totali	2.771.750	51.843	2.823.593

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.694.378.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Codice Conto	Descrizione	Saldo iniziale al 31.12.2022	Variazione	Saldo finale al 31.12.2023
C) IV - 1)	Depositi bancari e postali	2.250.648	443.323	2.693.971
C) IV - 3)	Denaro e valori in cassa	67	340	407
	Totali	2.250.715	443.663	2.694.378

Come avvenuto negli anni precedenti in caso di scarsa liquidità, per far fronte a pagamenti ed acquisti correnti, è stato richiesto ed ottenuto, uno scoperto di cassa per € 300.000,00 da Banca Intesa San Paolo, che nel corso del 2023 è stato utilizzato nel primo trimestre, in attesa dell'erogazione dei contributi ministeriali.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Non sono presenti ratei e i risconti attivi.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 9.496.091.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Fondo di dotazione dell'Ente per attività istituzionale	Fondo Contributo L. 278/05	Interessi maturati L. 278/05	Interessi netti maturati su titoli	Riserva Statutaria
Alla chiusura dell'esercizio corrente	988.560	7.477.920	468.213	126.600	

Descrizione	Riserva	Avanzo	Risultato	Totale
-------------	---------	--------	-----------	--------

	vincolata per decisione organi istituzionali	(disavanzo) portati a nuovo	dell'esercizio	patrimonio netto	
Risultato dell'esercizio corrente	434.799			9.496.091	

Codice Conto	Descrizione	Saldo iniziale al 31.12.2022	Variazione	Saldo finale al 31.12.2023
A) I	Fondo di dotazione dell'ente	982.304	6.256	988.560
A) II - 2)	Fondo Contr. vincolato L. 278/05	7.477.920	0	7.477.920
A) II - 2)	Interessi mat. Contr. L. 278/05	468.213	0	468.213
A) II - 2)	Interessi e cedole su titoli	13.039	113.561	126.600
A) II - 2)	Riserva vincolata Contr. Straord.	0	434.798	434.798
	Totali	8.941.476	554.615	9.496.091

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	
Fondo di dotazione dell'ente	988.560	B	
Fondo Contributo vincolato L. 278/05	7.477.920	D	
Interessi mat. Contr. L. 278/2005	468.213	D	
Interessi maturati su titoli	126.600	D	
Riserva vincolata Contr. Straord.	434.798	D	
Totali	9.496.091		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari E: altro.

Il patrimonio della Federazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui allo Statuto.

Nel Patrimonio netto, tra il Patrimonio vincolato, va segnalata la riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali costituita dal residuo da utilizzare al 31 dicembre 2023, del Contributo straordinario relativo al "Piano progettuale di impiego del contributo straordinario anno 2023", rendicontato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso specifica

modulistica. La creazione dell'apposita riserva vincolata, trova la sua corrispondente voce di costo, nel Rendiconto Gestionale, in A) 9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, al netto di alcune voci che non confluiscono nel Rendiconto Gestionale.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi – Fondi per progetti

Il fondo per progetti alla chiusura dell'esercizio è pari a € 180.000.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita nel 2023:

Codice conto	Descrizione	Saldo iniziale al 31.12.2022	Utilizzo dell'esercizio	Saldo finale al 31.12.2023
B) 3)	Altri - Fondo per progetti	74.646	105.354	180.000
	Totali	74.646	105.354	180.000

Si evidenzia che all'interno del conto sono presenti 4 fondi con finalità specifiche:

- “Fondo Centro di Produzione rinnovo macchinari ed attrezzature”, per € 10.000;
- “Fondo apertura CCT Piemonte” per € 50.000;
- “Fondo adeguamento oneri di attività istituzionale” per € 80.000;
- “Fondo partecipazione a mostre e fiere” per € 40.000.

C) TFR

L'accantonamento del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 910.136 e fa riferimento a 27 dipendenti. Rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti del personale della Federazione, determinato e stanziato nel rispetto della normativa vigente.

Il totale complessivo accantonato presso terzi ammonta ad € 522.439, voce C) Attivo Circolante, II) Crediti, 1) verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Codice conto	Descrizione	Saldo iniziale al 31.12.2022	Accantonamenti dell'esercizio	Saldo finale al 31.12.2023
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	850.083	60.053	910.136
	Totali	850.083	60.053	910.136

A garanzia del Fondo, la Federazione nel corso degli anni ha provveduto a versare un premio assicurativo annuale, in una apposita polizza, della Società Generali Ina Assitalia, con

contratto n. 132 9002809, a copertura del TFR maturato nell'anno per i dipendenti che non hanno optato per altre compagnie assicurative. I premi pagati alla Società Generali Ina Assitalia alla data del 31 dicembre 2023 sono pari a € 417.603. A questi vanno aggiunti i versamenti, per scelta dei dipendenti, alla Cattolica Assicurazioni per € 38.385, al Fondo Pensioni Aperto Generali per € 23.838 al Fondo Zurich Life and Pension per € 27.328, alla Società Generali Italia Spa per € 10.268 e alla Zurich Investments Life Spa per € 5.017. Tali voci sono iscritte al codice conto C) Attivo Circolante, II) Crediti, 1) verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo.

A fronte dell'accantonamento al 31.12.2023 di €. 910.136 risultano depositati presso fonti terzi €. 522.439.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 952.494.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Codice conto	Descrizione	Saldo iniziale al 31.12.2022	Variazione	Saldo finale al 31.12.2023
D) 1)	Debiti verso banche - esigibili oltre l'esercizio successivo - per mutuo ipotecario	788.816	(26.962)	761.854
D) 7)	Debiti verso fornitori - esigibili entro l'esercizio successivo	46.942	34.730	81.672
D) 9)	Debiti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	60.746	5.128	65.874
D) 10)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (INPS/INAIL) - esigibili entro l'esercizio successivo	(38)	281	243
D) 12)	Altri debiti - esigibili entro l'esercizio successivo	16.154	19.697	35.851
D) 12)	Altri debiti - esigibili oltre l'esercizio successivo	7.000	0	7.000
	Totali	919.620	32.874	952.494

Il debito D) 1) di durata residua superiore a cinque anni (assistito da garanzie reali su beni sociali), rappresenta il debito verso banca Intesa San Paolo per mutuo ipotecario. Le rate con cadenza semestrale vengono regolarmente pagate a scadenza. L'importo residuo a fine anno è di € 761.854.

La voce D) 7) comprende i debiti verso fornitori, pagati nei primi mesi dell'anno 2024 e i

debiti per fatture da ricevere.

I debiti tributari, inseriti nella voce D) 9) per un totale di € 65.874 sono stati regolarmente versati nel mese di gennaio 2024.

L'Inail, voce D) 10), indica il debito al 31 dicembre, regolarmente pagato a scadenza il 16 febbraio 2024.

Nella voce D) 12) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo, rientra tra gli altri, la quota di competenza da versare alla Fondazione Lia per il progetto Cariplo "TD-Box Esperienze e Narrazioni", per € 21.580; nella voce D) 12) altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, è stato indicato il deposito cauzionale per € 7.000.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 175.688. Si riferiscono alla quota di Contributo straordinario anno 2023 destinata all'apposito progetto, per l'acquisto di immobilizzazioni materiali che scontano il ricavo differito di competenza e vanno conteggiati di pari passo con gli ammortamenti annuali.

10) RENDICONTO GESTIONALE

Fornisce le informazioni di carattere economico, evidenziando la provenienza e l'impiego delle risorse utilizzate nella gestione delle attività.

Il bilancio consuntivo registra incrementi e decrementi di proventi e ricavi, conseguentemente si è rilevato un incremento e decremento di oneri e costi, con un risultato finale dopo l'accantonamento delle imposte, pari ad € 31.654.

PROVENTI E RICAVI

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La voce A) 1) Proventi da quote associative ed altri apporti dei fondatori, nell'anno 2023 ha un importo pari ad € 13.944, simile all'anno precedente.

I proventi derivanti dal 5*1000 anno 2022/2021, iscritti nella voce A) 5) ammontano ad € 733, in linea con il 2022.

I Contributi da soggetti privati per progetti condivisi, pari ad € 294.143, comprendono il contributo ricevuto dall'I.RI.FO.R. per € 250.000 ed i contributi per le iniziative promosse dalla Federazione, nonché mostre e fiere. Tali contributi hanno subito una flessione in ragione della diminuzione di contributi ricevuti da privati nel 2023.

La voce A) 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi, consistenti nella distribuzione materiale tiflodidattico, sono pari ad € 72.720, in aumento rispetto al 2022.

L'Ente, per quanto concerne le risorse da attività di interesse generale, si è avvalso dei

seguenti contributi da enti pubblici, inseriti nella voce A) 8), finalizzati alle attività istituzionali ed associative, incrementati nell'importo di circa € 1.000.000 rispetto al 2022, con l'erogazione del Contributo straordinario:

Contributo Ministero Istruzione e del Merito, Cap. 1261, L. 549/1995	€	21.816
Contributo Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ex L. 284/1997	€	1.032.914
Contributo Ministero del Lavoro L. 311/2004, Cap. 2323, Decreto 29/12/2005	€	287.912
Contributo straordinario Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, L. 311/2004 riconosciuto dalla L. 197/2022	€	1.000.000
Per un totale di		<u>€ 2.342.642</u>

Si precisa che nell'anno 2023 sono stati incassati regolarmente tutti i contributi previsti.

Le rimanenze finali anno 2023, indicate nella voce A) 11), ammontano ad € 263.361 con un aumento rispetto all'esercizio precedente per € 32.198, a seguito degli acquisti effettuati con il Contributo straordinario.

Il totale dei proventi da attività di interesse generale, per l'anno 2023 è pari a € 2.987.543.

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Tale voce del rendiconto si riferisce all'importo derivante dalla locazione degli immobili siti in Roma, Via Gregorio VII, n. 267, per € 45.512.

Il totale dei proventi da attività finanziarie e patrimoniali nell'anno 2023 è pari ad € 45.512.

IL TOTALE PROVENTI E RICAVI ANNO 2023 è pari ad € 3.033.055.

NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

L'Ente non ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio 2023.

ONERI E COSTI

Complessivamente gli oneri risultano inferiori ai proventi determinando una differenza positiva.

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

I costi derivanti da attività di interesse generale si riferiscono nello specifico a:

1) Costi materie prime, per Centro di produzione materiale tiflodidattico	€	89.260
2) Servizi e progetti	€	817.384
4) Personale (n. 27 unità con contratto a tempo indeterminato)	€	1.228.581
5) Ammortamenti	€	73.063
7) Oneri diversi di gestione	€	51.671
8) Rimanenze iniziali	€	231.163
9) Acc. a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	417.456
<u>Totale oneri da attività di interesse generale anno 2023 pari a</u>	€	<u>2.908.578</u>

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Tale voce di rendiconto si riferisce agli interessi passivi maturati nel corso del 2023 sui conti correnti e sui prestiti:

1) Su rapporti bancari	€ 11.612
2) Su prestiti e mutui	€ 26.975
<u>Totale dei costi da attività finanziarie e patrimoniali anno 2023 pari ad</u>	<u>€ 38.587</u>

IL TOTALE DEI COSTI ANNO 2023 è pari ad € 2.947.165.

11) IMPOSTE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2023

Le imposte di competenza riferite all'anno 2023, sono pari ad € 54.236, pagate regolarmente con il versamento degli acconti Ires e Irap avvenuti nel corso dell'esercizio.

L'Avanzo di gestione per l'esercizio 2023 ammonta ad € 31.654.

12) SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Federazione anche nel 2023 ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale. A seguito dell'erogazione del Contributo Straordinario da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'articolo 1, comma 112, della Legge 311/2004, riconosciuto dalla Legge 197/2022, anno finanziario 2023, sono state potenziate le attività sia nella sede centrale che nei CCT. Il progetto di impiego delle risorse ricevute, comprende una serie di attività, previste nelle finalità statutarie, volte alla promozione, alla tutela ad al sostegno dell'inclusione scolastica, culturale e sociale di alunni e utenti, ciechi, ipovedenti e con disabilità aggiuntive. Per ogni approfondimento, si fa rinvio alla relazione delle attività che accompagna l'apposito rendiconto richiesti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le assemblee e i Consigli di Amministrazione sono svolti in presenza, con la possibilità di partecipare in modalità telematica full audio o video-conferenze.

Si ricorda inoltre che nel 2023, l'importo dei singoli *bonus*, concessi agli studenti non vedenti ed ipovedenti, materiale ceduto gratuitamente, è rimasto pressoché invariato.

13) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La Federazione sta continuando e prevede di continuare a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto. Pur sostenendo molti costi fissi di gestione, attraverso un attento controllo di gestione e pianificazione delle attività, riesce a mantenere gli equilibri finanziari ed economici e a conseguire avanzi di esercizio.

Sul piano della gestione finanziaria, l'equilibrio tra i tempi degli effettivi incassi e le scadenze dei pagamenti, non sempre coincidenti, hanno determinato negli scorsi anni la mancanza

di liquidità dei flussi di cassa, producendo squilibri nella gestione finanziaria, tanto da rallentare fortemente l'attività istituzionale dell'Ente, che non poteva fare fronte a pagamenti ed acquisti indifferibili, causando, a volte, danni alla propria funzione statutaria di rilevante interesse pubblico. Gli squilibri di cassa erano causati esclusivamente dal ritardo del pagamento del contributo statale di funzionamento, legato al riparto del fondo sociale statale, disposto dalla Legge 284/1997 a favore dell'Ente. Tale squilibrio è stato sanato con Legge 21 maggio 2021, n. 69, art. 34-*bis*, che attribuisce lo stanziamento e l'erogazione del contributo statale nell'esercizio di competenza.

12) ATTIVITÀ DIVERSE

Nel corso del 2023 la Federazione non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto, né ha svolto attività di raccolta fondi.

13) MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITÀ STATUTARIE

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi agli Enti del Terzo Settore, che non perseguono fine di lucro, nonché la missione e le attività di interesse generale come da Statuto.

Nel corso del 2023 il Centro di produzione del libro e del materiale tiflodidattico ha continuato a svolgere la propria attività di ideazione, realizzazione e distribuzione di sussidi didattici. I Centri di consulenza tiflodidattica proseguono nell'opera di supporto e consulenza a livello locale e rappresentano il punto di riferimento per alunni con disabilità visive, insegnanti, genitori e di coloro che operano nell'ambito dell'integrazione scolastica.

I fruitori dei servizi, *in primis*, sono i bambini e gli alunni di ogni ordine e grado, che mediante la fornitura di sussidi e libri tattili, realizzati dal Centro di produzione del libro e del materiale tiflodidattico possono essere facilitati all'accesso dell'istruzione ed alla scolarizzazione, per giungere ad una piena inclusione ed elevazione sociale.

L'Ente continua a promuovere, a chi ne fa richiesta, la cessione dei libri ed ausili tattili attribuendo un "*bonus annuale*" predeterminato a favore di tutti gli studenti, fino al compimento del 20° anno di età.

Tra gli utenti che usufruiscono dei servizi si ricordano: il Ministero dell'Istruzione (tramite le scuole), i Musei, gli Istituti di Cultura, le Aree Archeologiche, i Parchi e le Riserve Naturali, le Biblioteche e vari Enti Culturali Pubblici e Privati.

Il coordinamento delle iniziative con le Istituzioni Federate è inteso a migliorare la qualità dei servizi dedicati alle persone con disabilità visiva e deficit aggiuntivi, nello stesso tempo cura e promuove la scolarizzazione e l'istruzione degli alunni con disabilità visiva per una maggiore inclusione ed elevazione sociale.

Con lo stesso scopo di fornire ai non vedenti ed ipovedenti, alle loro famiglie e agli

operatori del settore la molteplicità dei servizi che vengono offerti sul piano dell'assistenza, della prevenzione, della formazione e dell'integrazione, pone in essere delle azioni integrate con Enti del settore.

Per il raggiungimento delle proprie finalità la Federazione ha sottoscritto:

- il Protocollo d'Intesa con l'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti, l'I.RI.FO.R., Biblioteca Italiana per i Ciechi, con lo scopo di coordinare a livello nazionale i Centri di consulenza tiflodidattica e di promuovere le azioni volte a favorire l'integrazione dei ragazzi con disabilità visiva;
- il Protocollo d'Intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione, tramite Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti che si avvale di una rete di strutture e istituzioni tra le quali la Federazione, per favorire e garantire l'inclusione scolastica degli alunni e degli studenti con disabilità visiva.

L'Ente è impegnato altresì nella fase di realizzazione di un Centro Polifunzionale sperimentale di alta specializzazione per la ricerca tesa all'integrazione sociale e scolastica dei ciechi pluriminorati (Legge n. 278/2005).

14) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Si propone di destinare l'avanzo di esercizio del 2023 alle attività di interesse generale in aumento del patrimonio netto.

Il risultato di esercizio evidenzia un avanzo di gestione pari a € **31.654**.

L'avanzo di gestione è stato influenzato:

- dall'apporto delle risorse economiche messe a disposizione dall'I.RI.FO.R., nell'ambito del progetto condiviso di potenziamento, rafforzamento e sviluppo dei Centri di consulenza tiflodidattica della Federazione e della Biblioteca Italiana per Ciechi;
- dal ripristino del contributo del Ministero del Lavoro Legge 284/97 nel suo importo originario a partire dall'anno 2020, per effetto dell'estinzione, nell'anno 2019, di un recupero rateale operato dallo stesso Ministero;
- dal Contributo Straordinario ai sensi dell'articolo 1, comma 112, della Legge 311/2004, riconosciuto dalla Legge 197/2022, anno finanziario 2023.

15) CONSIDERAZIONI FINALI

La Federazione in conformità dell'art. 14, comma 2, dello Statuto, non ha distribuito, nel corso dell'anno, utili ed avanzi di gestione, né in forma diretta né indiretta.

Inoltre, si dichiara, che non sono stati emessi strumenti finanziari partecipativi, né sono presenti strumenti finanziari derivati, che non sono presenti contratti di leasing, contratti di consolidato fiscale, né di trasparenza fiscale e che dopo la chiusura dell'esercizio sociale, non si

sono verificati fatti di rilievo.

Si evidenzia, ancora, come il contributo del MIM, Ministero dell'Istruzione e del Merito, capitolo 1261, Legge 549/1995, da un importo iniziale pari ad € 100.000 circa sia diminuito di anno in anno fino a diventare nel 2023 € 21.816, erogato a dicembre 2023.

Medesima constatazione va rilevata rispetto al contributo statale previsto dalla Legge 311/2004, erogato ora dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, che dall'originario importo di € 350.000, ha subito sistematiche decurtazioni dall'anno 2007 (attualmente è pari ad € 287.912), per effetto del susseguirsi delle Leggi Finanziarie, di Stabilità e di Bilancio. È stato chiesto ai competenti Organi di Governo il ripristino dell'originario importo di € 350.000 stabilito per Legge, così come è stato disposto ed erogato da parte dello Stato a favore di altre Organizzazioni similari. Tale recupero, legittimamente dovuto, andrebbe a migliorare il quadro economico e a coprire le esigenze di servizio, dirette al mondo scolastico dei soggetti non vedenti ed ipovedenti ed anche con disabilità aggiuntive.

RESOCONTO DEL COSTRUENDO “CENTRO POLIFUNZIONALE SPERIMENTALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE PER LA RICERCA TESA ALL’INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA DEI CIECHI PLURIMINORATI (LEGGE 278/2005)”

Nella Situazione patrimoniale tra le Immobilizzazioni materiali, delle Attività, la voce 1) “terreni e fabbricati”, con importo pari ad € 4.247.029 riporta i valori a bilancio dell'unità immobiliare riferiti al costruendo Centro di proprietà della Federazione come costi sospesi, ed in particolare le voci riguardano:

- “Immobile Via Pollio, n. 10” di € 3.574.100, relativo al prezzo di acquisto dell'immobile (di cui € 2.800.000 pagati con i fondi del Centro Polifunzionale, Legge 278/2005, e € 774.100 pagati con i fondi della Federazione);
- “Primi interventi Via Pollio” pari ad € 280.858;
- “Studi di fattibilità” per € 41.554;
- “Spese gestione Centro Polifunzionale” pari ad € 57.440;
- “Indagini geologiche/strumentali”, pari ad € 27.197.

L'iter per la realizzazione del Centro Polifunzionale di cui alla Legge 278/2005 è stato illustrato nella relazione dettagliata annuale redatta dalla Federazione nell'anno 2023, inviata al Ministero dell'Interno in data 22 dicembre 2023 con protocollo n. 1008/2023. Ad essa si rinvia per ogni opportuno approfondimento.

Infine si dà nuovamente assicurazione che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Federazione, nonché il risultato economico d'esercizio.

Per quanto sopra si invita l'Assemblea ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come predisposto e a deliberare la destinazione dell'avanzo di gestione pari ad € 31.654 in aumento del patrimonio netto.

IL SEGRETARIO GENERALE
ARCH. INNOCENZO FENICI

IL PRESIDENTE
CAVALIERE DI GRAN CROCE
RODOLFO MASTO

**RIUNIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
VERBALE RELATIVO ALL'ESAME DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E
BILANCIO SOCIALE ANNO 2023**

N. 2/2024

In data 25 marzo 2024, presso la sede di Via Alberto Pollio, n.10, in Roma, alle ore 09,00 si è riunito l'Organo di Controllo della Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi - Onlus per procedere all'esame del:

- Bilancio di esercizio al 31/12/2023, relazione;
- Bilancio Sociale anno 2023, attestazione;
- Varie ed eventuali;

redatti secondo gli schemi previsti dal Codice del Terzo Settore (Modello A – B – C).

Sono presenti.

- Dott. Carmine Silano (Presidente);
- Gr. Uff. Silvestro Silvio Vitale (Componente);
- Dott.ssa Irene Monsurrò (Componente in rappresentanza del MEF).

Assistono ai lavori il Segretario Generale Arch. Innocenzo Fenici, la dipendente responsabile del settore contabilità dell'Ente Rag. Viola Ruperto e la Dottoressa Giuseppina Piccolo consulente.

Si passa, quindi, all'esame della documentazione (Bozza Bilancio esercizio 2023 e Relazione di Missione anno 2023; Bozza Bilancio Sociale 2023) ricevuta per posta elettronica. Dopo che i componenti dell'Organo di Controllo acquisiscono alcune informazioni al riguardo, redigono la relazione al Bilancio di esercizio per l'anno 2023, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (allegato 1) e al Bilancio Sociale per l'anno 2023 (allegato 2).

L'Organo di Controllo, evidenzia che il Bilancio al 31/12/2023 oggetto di esame, comprende nel suo complesso le attività istituzionali seguenti, descritte ampiamente nella Relazione di Missione:

- A) lo stato dei lavori e i costi sospesi del costruendo Centro Polifunzionale Sperimentale (Legge 278/2005) nella fase burocratica degli adempimenti amministrativi;
- B) l'andamento e le risultanze della gestione delle attività d'interesse generale e dei servizi erogati al mondo dell'educazione e della formazione scolastica degli studenti non vedenti, ipovedenti e con disabilità aggiuntive;
- C) le spese di competenza esercizio del progetto straordinario per la promozione, la tutela e il sostegno dei processi di inclusione scolastica, culturale e sociale degli alunni e degli studenti ciechi ed ipovedenti con disabilità aggiuntive, di cui al contributo straordinario statale di euro 1.000.000,00 erogato ai sensi della Legge finanziaria 2023 comma 112, rendicontato a parte secondo le linee dettate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13,30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Organo di Controllo

Dott. Carmine Silano

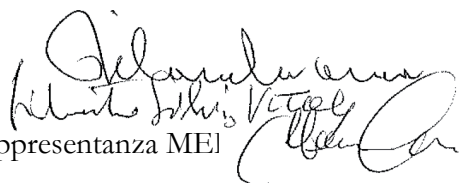
(Presidente)

Gr. Uff. Silvestro Silvio Vitale

(Componente)

Dott.ssa Irene Monsurrò

(Componente in rappresentanza MEF)



Allegato 1 - RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2023.

- Al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea Federale della Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi - Onlus - Roma

L'Organo di Controllo nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ai sensi della normativa vigente, ha svolto sia la funzione di Vigilanza prevista dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore (CTS), sia quella della Revisione Legale prevista dall'art. 31 dello stesso Codice.

Pertanto, la presente Relazione unitaria, evidenzia distintamente nella Sezione A la Relazione sulla revisione contabile del Bilancio di esercizio e nella Sezione B la Relazione sull'attività di vigilanza svolta.

L'Ente, a decorrere dall'esercizio 2021, ha adottato la modulistica di Bilancio ETS prevista dal D.M. 5/3/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Bilancio annuale comprende lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la Relazione di Missione, in aderenza a quanto previsto dal D.M. 5/3/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2023 è stato messo a nostra disposizione nei termini previsti dalla normativa in vigore.

In attesa dell'iscrizione al RUNTS, è da precisare che le Onlus in quanto tali continueranno a mantenere il previgente regime fiscale previsto dal D. Lgs. n. 460/1997. Pertanto nell'interpretazione della nuova modulistica le "attività di interesse generale e diverse", vanno ancora lette come "attività istituzionali e attività direttamente connesse".

Sezione A - RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023 AI SENSI DELL'ART. 2409 e SS C.C. E ART. 31 CTS

Il progetto di Bilancio di esercizio della Federazione chiuso al 31/12/2023, predisposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera h) dello Statuto, evidenzia le seguenti cifre raffrontate con la riclassificazione dei dati dell'esercizio precedente:

			FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ISTITUZIONI PRO CIECHI ONLUS/ETS	
			VIA A. POLLIO N. 10	
			00159 ROMA RM	
			C.F.80254570585 P.I. 02136811003	
			MODELLO A - STATO PATRIMONIALE	
			2023	2022
ATTIVO				
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni immateriali				
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			607.500	607.500
Totale immobilizzazioni immateriali			607.500	607.500
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati			4.247.029	4.235.069
2) impianti e macchinari			71.990	4.744
3) attrezzature			122.801	24.302
Totale immobilizzazioni materiali			4.441.820	4.264.115
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			5.049.320	4.871.615
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			263.361	231.163
Totale rimanenze			263.361	231.163
II - Crediti				
1) verso utenti e clienti			22.151	18.490
2) verso associati e fondatori			12.911	10.846
3) verso enti pubblici			0	21.816
4) verso soggetti privati per contributi			29.000	5.000
9) crediti tributari			118.273	54.425
12) verso altri			733.076	556.261
TOTALE CREDITI			915.411	666.838
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			2.823.593	2.771.750
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali			2.693.971	2.250.648
3) danaro e valori in cassa			407	67
Totale disponibilità liquide			2.694.378	2.250.715
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			6.696.743	5.920.467
Totale Attivo			11.746.063	10.792.081

FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ISTITUZIONI PRO CIECHI ONLUS/ETS				
		VIA A. POLLIO N. 10		
		00159 ROMA RM		
		C.F.80254570585 P.I. 02136811003		
		MODELLO A - STATO PATRIMONIALE		
			2023	2022
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
	I - Fondo di dotazione dell'ente		988.560	982.304
	II - Patrimonio vincolato		8.507.531	7.959.172
TOTALE PATRIMONIO NETTO			9.496.091	8.941.476
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
	3) altri		180.000	74.646
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI			180.000	74.646
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			910.136	850.083
D) DEBITI				
	1) debiti verso banche		761.854	788.816
	7) debiti verso fornitori		81.672	46.942
	9) debiti tributari		65.874	60.746
	10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		243	(38)
	12) altri debiti		42.851	23.154
TOTALE DEBITI			952.494	919.620
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			175.688	
Totale Passivo			11.714.409	10.785.825
AVANZO/DISAVANZO			31.654	6.256
Totale a pareggio			11.746.063	10.792.081

**FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE
ISTITUZIONI PRO CIECHI ONLUS/ETS**
VIA A. POLLIO N. 10
00159 ROMA RM
C.F.80254570585 P.I. 02136811003

MODELLO B
RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei	13.944	13.912
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	89.260	106.990	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	817.384	486.012	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati		
			4) Erogazioni liberali		
3) Godimento beni di terzi			5) Proventi del 5 per mille	733	700
4) Personale	1.228.581	1.129.662	6) Contributi da soggetti privati	294.143	321.870
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	72.720	63.103
5) Ammortamenti	73.063	23.830	8) Contributi da enti pubblici	2.342.642	1.343.458
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
7) Oneri diversi di gestione	51.671	7.887	10) Altri ricavi, rendite e proventi		
8) Rimanenze iniziali	231.163	218.192	11) Rimanenze finali	263.361	231.163
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	417.456				
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	2.908.578	1.972.573	Totale	2.987.543	1.974.207
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	78.965	1.634
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	11.612	11.397	1) Da rapporti bancari		3
2) Su prestiti	26.975	15.904	2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali	45.512	42.000
5) Accantonamenti per rischi ed oneri					
6) Altri oneri			5) Altri proventi		
Totale	38.587	27.300	Totale	45.512	42.003
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	6.925	14.702
Totale oneri e costi	2.947.165	1.999.873	Totale proventi e ricavi	3.033.055	2.016.209
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	85.890	16.336
			Imposte	54.236	10.080
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	31.654	6.256

L'Organo di Controllo ha svolto la Revisione contabile in conformità ai principi contabili nazionali OIC, nonché alle previsioni specifiche previste dal principio contabile ETS n. 35 OIC. Precisa, in ossequio alla normativa in vigore, che la responsabilità dei criteri di redazione del Bilancio in esame è competenza dell'Organo amministrativo, mentre all'Organo di Controllo compete un giudizio sul Bilancio basato sulla revisione legale dei conti.

Pertanto, per quanto di competenza, l'esame della revisione del Bilancio è stato condotto dall'Organo di Controllo secondo i principi di revisione evidenziati in precedenza, con l'intento di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio in questione fosse viziato da errori significativi e quindi risultasse nel suo complesso attendibile.

Il procedimento di revisione ha compreso un esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

In sostanza, il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, nonché rappresenta, anche attraverso la Relazione di Missione sulla gestione elaborata dall'Organo amministrativo, in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Sezione B - RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 e SS C.C. E ART. 30 CTS

L'Organo di Controllo nel corso dell'esercizio 2023, attraverso le riunioni periodiche, ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, acquisendo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'Ente nel corso dell'esercizio, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge e allo Statuto sociale, comunque non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha, altresì, acquisito conoscenza della struttura organizzativa dell'Ente e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, relativamente ai quali non sono emerse osservazioni di sorta.

Infine ha monitorato, per quanto di competenza, sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riferimento agli artt. 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi), 8 (assenza scopo di lucro) del D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e dello Statuto sociale.

Tali attività hanno direttamente impatto sulla redazione del Bilancio Sociale.

Dall'attività di vigilanza e controllo, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

CONCLUSIONI

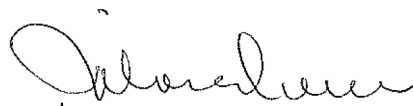
Per quanto precede, l'Organo di Controllo non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2023, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo amministrativo per la destinazione del risultato di esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Organo di Controllo

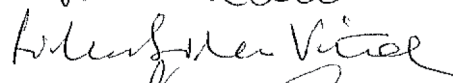
Dott. Carmine Silano

(Presidente)



Gr. Uff. Silvestro Silvio Vitale

(Componente)



Dott.ssa Irene Monsurrò

(Componente del MEF)



Allegato 2 - ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DELL' ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE ANNO 2023.

Spett.le FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ISTITUZIONI PRO CIECHI - ONLUS.

1. Sono state svolte verifiche di conformità ed analisi sul Bilancio Sociale al 31/12/2023 della Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi - Onlus al fine di valutare quanto affermato e contenuto nel "Documento" secondo cui tale bilancio è stato predisposto in conformità alle linee guida del Decreto 4 luglio 2019 e le disposizioni di cui al D. Lgs. 117 del 2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il documento è stato redatto secondo i seguenti principi:

- completezza;
- rilevanza;
- trasparenza;
- neutralità;
- competenza di periodo;
- comparabilità;

- chiarezza;
- veridicità e verificabilità;
- attendibilità;
- autonomia.

La responsabilità della predisposizione del Bilancio Sociale, in accordo con i menzionati principi, compete al Consiglio di Amministrazione.

2. Allo scopo di poter valutare le affermazioni richiamate nel “Documento” sono state svolte le seguenti procedure di verifica così sinteticamente riassunte:

a. Verifica della rispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico-finanziario ai dati ed alle informazioni riportate nel Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2023;

b. Analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi. In particolare, sono state svolte le seguenti procedure:

I) discussioni con i Vertici responsabili amministrativi e del settore contabilità, al fine di ottenere una generale comprensione delle attività della Federazione, di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting alla base della predisposizione del Bilancio Sociale e di rilevare i processi, le procedure ed il sistema di controllo interno che supportano la raccolta, aggregazione, elaborazione e trasmissione dei dati, dalle singole aree operative e uffici dell’Ente alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio Sociale;

II) analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio Sociale, al fine di ottenere una conferma dell’attendibilità delle informazioni acquisite attraverso le informazioni ricevute e dell’efficacia dei processi in atto, della loro adeguatezza in relazione agli obiettivi descritti e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni;

c. analisi della completezza e della congruenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio Sociale.

Tale attività è stata svolta secondo le linee guida di riferimento sopra evidenziate.

Dal lavoro svolto non emergono alcune aree di attenzione sia per ciò che riguarda l’esplicitazione degli indicatori di performance sociali/ambientali che permettano il collegamento tra strategia, obiettivi e consuntivi della gestione sulle aree in cui opera l’Ente e sia nella descrizione degli aspetti quantitativi delle azioni realizzate nelle diverse aree di attività.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione:


Alla luce di tutto quanto sopra, si ritiene che il Bilancio Sociale 2023 della Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi - Onlus sia sostanzialmente conforme ai contenuti delle linee guida del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e fornisca agli stakeholders un quadro complessivo accurato delle performance del medesimo Ente, ponendo gli stessi nelle condizioni di disporre di informazioni utili sulla qualità dell'attività della Federazione, anche sotto il profilo etico-sociale.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Organo di Controllo

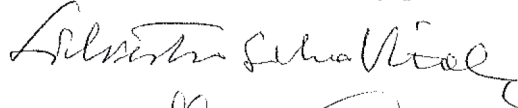
Dott. Carmine Silano

(Presidente)



Gr. Uff. Silvestro Silvio Vitale

(Componente)



Dott.ssa Irene Monsurrò

(Componente del MEF)



